

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



Via Acerbi, 21-27100 Pavia  
Tel. 0382/467325 Fax 0382/568378  
E mail : [pvic82500d@istruzione.it](mailto:pvic82500d@istruzione.it)  
[pvic82500d@pec.istruzione.it](mailto:pvic82500d@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.paviaquarto.gov.it](http://www.paviaquarto.gov.it)

Scuole d'infanzia statali	Scuole primarie statali	Scuole secondarie di 1° grado
L'Aquilone	Ada Negri	Severino Boezio  Gen. C.A. Dalla Chiesa di San Genesio
Olevano	Amilcar Cabral	
Manara	Mirabello	
Scala	Giovanni Pascoli	
San Genesio	San Genesio	

## INDICE

	Pagina
<b>Premessa</b>	3
<b>Contesto territoriale</b>	
- analisi del contesto	4
- rapporti con il territorio	6
<b>Struttura organizzativa del Circolo</b>	
- Organigramma	7
- Personale addetto al controllo della sicurezza	8
- Personale addetto al primo soccorso	9
- Servizi amministrativi	10
- Tempo scuola	12
- Spazi	15
<b>Finalità educative</b>	16
<b>Scelte didattiche</b>	18
- programmazione scuola d'infanzia	
- programmazione scuola primaria	
- programmazione scuola secondaria	
<b>Organizzazione delle attività didattiche</b>	20
- Scuola dell'Infanzia	
- Scuola Primaria	
- Scuola Secondaria	
<b>Progetti formativi</b>	22
<b>Rapporti scuola – famiglia</b>	24
<b>Valutazione</b>	
- valutazione degli apprendimenti e rilevazione degli obiettivi formativi	26
- valutazione dei progetti	30
- valutazione del servizio scolastico	31

## PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento che delinea le scelte educative e formative di ogni scuola (dal regolamento dell'Autonomia D.P.R. n 275 dell'8/03/1999) ed è in vigore dall' 1/09/2000.

Si ispira ai principi e ai valori della Costituzione e alle Carte Internazionali sui diritti dei minori e tiene in considerazione le indicazioni del Consiglio Europeo (Lisbona 2000).

Il Piano dell'Offerta Formativa è un documento dinamico che si aggiorna annualmente per rispondere alle esigenze dell'utenza, nel rispetto delle delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e facendo proprie le sollecitazioni territoriali di ordine culturale e sociale.

Obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione è il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo (18 dicembre 2006):

1. Comunicazione nella lingua madre
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Sulla base di queste competenze viene delineato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

## CONTESTO TERRITORIALE

### ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di via Acerbi si è costituito dall'anno scolastico 2013-2014, a seguito del dimensionamento scolastico ed è formato da 4 scuole di Infanzia, 4 scuole Primarie e 1 scuola Secondaria di 1° grado collocate nelle circoscrizioni Nord e Nord-Est del Comune di Pavia e 1 scuola d'Infanzia, 1 Primaria e 1 scuola Secondaria di 1° grado situate nel Comune di San Genesio.

#### Scuole d'Infanzia

Scuole	Alunni
Scuola d'Infanzia L'Aquilone Via Simonetta tel. 0382 467843	99
Scuola d'Infanzia Manara Via Manara tel. 0382 461884	73
Scuola d'Infanzia Olevano Via Olevano, 35 tel. 0382 573672	48
Scuola d'Infanzia Scala Via Zanella tel. 0382 469992	53
Scuola d'Infanzia di San Genesio Via Torino Tel. 0382586333	55
<b>Totale alunni scuole d'Infanzia</b>	<b>328</b>

#### Scuole Primarie

Scuole	Alunni
Scuola Primaria A. Cabral Via Porro, 2 tel.0382 468837	91
Scuola Primaria Mirabello Via Mirabello, 65 tel.0382 466040	111
Scuola Primaria Ada Negri Via Acerbi, 21 tel.0382 467325	202
Scuola Primaria Giovanni Pascoli Via Colesino, 2 tel.0382 460955	212
Scuola Primaria di San Genesio Via Torino Tel. 0382 586333	121
<b>Totale alunni scuole Primarie</b>	<b>737</b>

### **Scuole Secondarie di 1° grado**

Scuole	Alunni
Scuola Secondaria di 1° grado Severino Boezio Via Simonetta, 19 tel.0382 466521	311
Scuola Secondaria di 1° grado Generale C. A. Dalla Chiesa Via Indipendenza, 15 tel.0382 586978	226
Totale alunni scuole Secondarie	<b>537</b>
Totale alunni dell'Istituto	<b>1602</b>

## RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Circolo Didattico collabora con i seguenti Enti ed Associazioni per arricchire l'offerta formativa:

Comune di Pavia	Amministrazione Provinciale
Comune di San Genesio	Amministrazione Regionale
CREA	Aslco
Biblioteche Bonetta, Paternicò-Prini	Associazioni e Federazioni Sportive
Biblioteche di Circoscrizione	CUS
Amici dei Boschi	UISP
DEDALO	CONI
ASL	Campus Aquae
Coop Lombardia	Astrea
Coldiretti	ACLE
Con-tatto	Coordinamento Pavese Handicap
	Babele
Officina delle arti	Fondazione Costantino
Università di Pavia	Segretariato studenti di medicina

*L'Istituto aderisce alle seguenti reti di scuole:*

Rete di scuole dell'Ufficio Scolastico di Pavia – Scuola capofila IC di Villanterio

Scienza Under 18 – Scuola capofila I.C. di via Acerbi - Pavia

CTRH – Scuola capofila IC di via Angelini di Pavia

Potenziamento della lingua inglese-Scuola capofila ICS San Martino Siccomario

Rete CLIL -Scuola capofila Itis Cardano

Rete "Il Ponte" – Scuola capofila ITCT Bordoni

La Scuola educa al talento – Scuola capofila IC di Villanterio

Divulgazione scientifica: rete con Comune PV + Istituti Comprensivi di Pavia – Scuola capofila I.C. di via Scopoli

Rete Generale Pavese1 - Scuola capofila IC di Villanterio

Progetto Erasmus con istituti europei "Cooperation for innovation and the Exchange of good practices"

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### ORGANIGRAMMA

I docenti collaboratori e Funzione Strumentale elaborano proposte, strumenti per l'analisi delle diverse situazioni ed individuano possibili interventi da proporre al Collegio dei Docenti.

#### Staff di direzione

Dirigente Scolastico	Marco Barbisotti
Docente collaboratore vicario del Dirigente Scolastico Coordinatore scuole primarie Responsabile del coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa	Patrizia Cattaneo
Docente secondo collaboratore del Dirigente Scolastico	Maria Cristina Fabbi
Docente Funzione Strumentale Coordinamento degli interventi in merito al curriculum	Anna Muggia
Docente Funzione Strumentale Coordinamento delle attività di informatica e nuove tecnologie didattiche	Daniela Poma
Docente Funzione Strumentale Coordinamento di attività specifiche per migliorare l'integrazione di alunni DVA, DSA, BES, stranieri	Alessandra Miazza
Docente Funzione Strumentale Coordinamento di attività per favorire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola	Roberta Gabba
Docente Funzione Strumentale Coordinamento di attività per favorire l'orientamento scolastico	Antonio Tinella
Docente Funzione Strumentale Coordinamento di attività in merito all'autovalutazione d'istituto	Gianfranca Aimi
RSU	Leonardo Costantino, Annunziata Iannone, Roberta Gabba

## Docenti referenti di plesso

Scuola Primaria Cabral	Mariantonietta Petrone
Scuola Primaria Mirabello	Mirella Caponi
Scuola Primaria Ada Negri	Valeria Pelagatta
Scuola Primaria G. Pascoli	Lorena Gobetti
Scuola Primaria di San Genesio	Claudia Manzi
Scuola d'Infanzia L'Aquilone	Katia Di Garbo
Scuola d'Infanzia Manara	Annalisa Ciafardone
Scuola d'Infanzia Olevano	Laura Tessera
Scuola d'Infanzia Scala	M.RosariaFattibene
Scuola d'Infanzia di San Genesio	Fabrizia Fassiola
Scuola Secondaria di 1° grado Boezio	Paola Rampoldi
Scuola Secondaria di 1° grado Gen. C.A. Dalla Chiesa di San Genesio	Raffaella Ciampi

## Personale con incarichi finalizzati al controllo della sicurezza nei luoghi di lavoro Testo Unico 81/2008

Responsabile servizi prevenzione e protezione	Giancarlo Sartoris WTD
Rappresentante dei lavoratori	Leonardo Costantino
Scuola primariaCabral	Maria Luisa Di Paola



Scuola primaria Mirabello	Laura Dini
Scuola primaria Ada Negri	Maria Cristina Carini
Scuola primaria Pascoli	Stefania Ciriello
Scuola primaria di San Genesio	Cettina Mondello
Scuola d'infanzia L'Aquilone	Cristina Pavesi
Scuola d'infanzia Manara	Maria Colucci
Scuola d'infanzia Olevano	Laura Tessera
Scuola d'infanzia Scala	Carla Farina
Scuola d'infanzia di San Genesio	Annalisa Longhetti
Scuola Secondaria di 1° grado Boezio	Leonardo Costantino
Scuola Secondaria di 1° grado Gen. C.A. Dalla Chiesa di San Genesio	Antonio Tinella

### **Personale con incarico finalizzato al Primo Soccorso**

Scuola primaria Cabral	Mariantonietta Petrone
Scuola primaria Mirabello	Gianfranca Aimi
Scuola primaria Ada Negri	Laura Vignati
Scuola primaria Pascoli	Lorena Gobetti
Scuola Primaria di San Genesio	Viviana Scarparo

Scuola d'infanzia L'Aquilone	Silvia Bocchiola
Scuola d'infanzia Manara	Donata Micoli
Scuola d'infanzia Olevano	Eleonora Bigatti
Scuola d'infanzia Scala	M. Rosaria Fattibene
Scuola d'infanzia di San Genesio	Carla Civardi
Scuola Secondaria di 1° grado Boezio	Maria Elena Moro
Scuola Secondaria di 1° grado Gen. C.A. Dalla Chiesa di San Genesio	Elena Respizzi

## **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

### **Personale di segreteria**

Direttore dei servizi amministrativi	Elena Orlandi
Assistente Amministrativa	Annamaria Randoni
Assistente Amministrativa	Anna Michelina Masullo
Assistente Amministrativa	Cristina Saccomani
Assistente Amministrativo	Marcello Libero Liberati
Assistente Amministrativo	Leopoldo Esposito
Assistente Amministrativo	Gennaro Meccariello
Assistente Amministrativa	Francesca Sepe
Assistente Amministrativa	Rita Volzone



## TEMPO SCUOLA

### Scuole d'infanzia – Comune di Pavia

	ORARIO
L'AQUILONE	8.00/16.00
MANARA	8.00/16.00
OLEVANO	8.00/16.00
SCALA	8.00/16.00

Nelle scuole L'Aquilone e Scala funzionano i servizi di pre-scuola (7.30-8.00) e post-scuola (16.00-17.00) e nella scuola Manara (16.00-16.30) nei periodi indicati nel calendario scolastico 2015/16

### Scuole primarie – Comune di Pavia

#### **40 ore settimanali**

*Scuole A. Negri, Cabral, Mirabello*

*Scuola Pascoli: classi 1<sup>a</sup>A - 1<sup>a</sup>B - 2<sup>a</sup>A-2<sup>a</sup>B - 3<sup>a</sup>A - 3<sup>a</sup>B - 4<sup>a</sup>A - 5<sup>a</sup>A- 5<sup>a</sup>B*

Dal lunedì al venerdì

8.30-12.30 attività didattiche

12.30-14.30 mensa

14.30-16.30 attività didattiche

#### **30 ore settimanali**

*Scuola Pascoli classe 3<sup>a</sup> B*

Lunedì-martedì-giovedì

8.30-12.30 / 13.30-16.30 attività didattiche

Mercoledì e venerdì 8.30-13.00 attività didattiche

Servizio mensa (12.30-13.30) nei giorni con rientro pomeridiano

## Servizio di accoglienza e di assistenza

Pre-scuola 7.30 – 8.25 con ingresso entro le 8.10

Post-scuola 16.30 – 17.30

Giorni: dal lunedì al venerdì

(a condizione che vi siano almeno **10** iscritti per scuola)

Il servizio è organizzato in collaborazione con l'Assessorato Istruzione del Comune di Pavia e prevede il contributo economico dei genitori.

## TEMPO SCUOLA

### Scuola d'infanzia – Comune di San Genesio

La scuola d'infanzia di San Genesio funziona con il seguente orario: 8.00-16.30

E' attivo il servizio di pre-scuola gestito dall'amministrazione Comunale.

### Scuola primaria – Comune di San Genesio

Lunedì-martedì-giovedì	mercoledì-venerdì
8.20-12.30 attività didattiche	8.20-12.35
12.30-13.30 mensa	
13.30-16.30 attività didattiche	

Nei pomeriggi di mercoledì e venerdì sono previste attività gestite dall'Amministrazione Comunale.

## TEMPO SCUOLA

### Scuola secondaria di 1° grado – S. Boezio - Pavia

Dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.43 con la seguente scansione oraria:

1° spazio orario	7.55-8.52
2° spazio orario	8.52-9.48
3° spazio orario	9.48-10.44
INTERVALLO	10.44-10.54
4° spazio orario	10.54-11.51
5° spazio orario	11.51-12.47
6° spazio orario	12.47-13.43

**Sabati di recupero:** 12 settembre 2015

### Scuola secondaria di 1° grado Gen. C.A. Dalla Chiesa – Comune di San Genesio

Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 con la seguente scansione oraria:

1° spazio orario	8.00-9.00
2° spazio orario	9.00-9.55
INTERVALLO	9.55-10.05
3° spazio orario	10.05-11.00
4° spazio orario	11.00-11.55
INTERVALLO	11.55-12.05
5° spazio orario	12.05-13.00
6° spazio orario	13.00-14.00

Nelle scuole secondarie di 1° grado si propone come seconda lingua comunitaria lo spagnolo.  
Nella scuola secondaria Boezio è stata istituita dall'anno scolastico 2014-15 anche una sezione di francese

## **SPAZI**

Aule per attività didattiche di sezione e di classe

Laboratori strutturati per specifiche attività: musica, pittura, manipolazione, animazione, lingua inglese, video, immagine

Laboratorio di scienze presso la scuolaprimaria Pascoli

Sale per lettura e biblioteche

Palestre (scuole primarie e secondarie) e saloni (scuole d'infanzia) per attività motoria e psicomotricità

Laboratori di informatica

Aule multimediali per proiezioni

Aule per attività individualizzate

Locali mensa (scuole primarie)

Giardini

## FINALITA' EDUCATIVE e DIDATTICHE

I docenti dell'Istituto hanno delineato un percorso educativo e formativo che ha come finalità la maturazione della personalità dell'alunno che apprende, nel rispetto dei suoi ritmi, della sua individualità e dei suoi bisogni.

Le finalità educative sotto declinate mirano a stimolare la crescita culturale e relazionale dell'alunno, a sviluppare le potenzialità e le capacità individuali, a formare dei cittadini in grado di partecipare attivamente e con autonomia di giudizio alla vita sociale.

### **IDENTITA'**

1. Promuovere il benessere personale dell'alunno attraverso la scoperta e lo sviluppo della sua identità fisica ed emozionale
2. Acquisire gradualmente la consapevolezza di sé
3. Acquisire l'autocontrollo per esprimere in modo adeguato la propria emotività
4. Sviluppare l'autonomia personale intesa come capacità di gestirsi in modo consapevole in un contesto
5. Formare cittadini consapevoli del proprio e altrui ruolo
6. Favorire la formazione di una mente critica, in grado di cogliere i diversi stimoli educativi e didattici esprimendo opinioni e operando scelte consapevoli

### **RELAZIONE**

1. Educare alla responsabilità, al pensiero critico e alla cooperazione
2. Promuovere la sensibilità alla diversità e alle differenze
3. Essere sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale e del rispetto dell'ambiente
4. Educare alla conoscenza e al rispetto dei principi che regolano la convivenza civile

### **TRAGUARDI FORMATIVI**

1. Esplorare la realtà e riorganizzare le esperienze
2. Favorire atteggiamenti di ricerca
3. Avviare alla meta cognizione: stimolare la partecipazione attiva e consapevole di ogni alunno, in modo che questi sia attore del processo di apprendimento e verifichi consapevolmente i propri progressi
4. Promuovere la pratica di linguaggi diversificati: iconico, musicale, corporeo, teatrale e multimediale
5. Mirare alla formazione della personalità dell'alunno nel rispetto dei ritmi di apprendimento e valorizzando le inclinazioni e le abilità individuali
6. Facilitare l'acquisizione graduale di conoscenze e la capacità di utilizzarle in situazioni nuove e sempre più complesse



## **ORIENTAMENTO**

Gli insegnanti si impegnano in azioni specifiche per guidare gli alunni a scelte adeguate, al fine di evitare la dispersione scolastica e le difficoltà di inserimento nel nuovo ordine di scuola.

In questo ambito la scuola realizza:

1. attività di informazione in merito al panorama scolastico presente sul territorio
2. incontri con docenti di scuole secondarie di secondo grado
3. partecipazione a laboratori /Open day organizzati dalle scuole superiori
4. predisposizione di un Consiglio Orientativo formulato dal Consiglio di classe in una riunione specifica.

## SCELTE DIDATTICHE

Punto di riferimento per la stesura della programmazione didattica sono le "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" [http://www.indicazioninazionali.it/documenti\\_Indicazioni\\_nazionali/indicazioni\\_nazionali\\_infanzia\\_primo\\_ciclo.pdf](http://www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf)

Il Curricolo per la scuola d'Infanzia è declinato attraverso i campi di esperienza, articolati per favorire il percorso educativo di ogni bambino.

Sono fissati gli obiettivi suddivisi per i bambini di 3-4 anni e 5 anni e sono stabiliti i traguardi per lo sviluppo delle competenze che rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

### [Programmazione di scuola d'infanzia](#)

I docenti della scuola Primaria, alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali, hanno definito i curricoli verticali di tutte le discipline

La programmazione di Religione Cattolica è stata rivista secondo le Indicazioni del DPR dell'11-2-2010. [http://www.indicazioninazionali.it/documenti\\_Indicazioni\\_nazionali/indicazioni\\_nazionali\\_IRC\\_definitiva.pdf](http://www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_IRC_definitiva.pdf)

### [Programmazione di Religione Cattolica di scuola d'infanzia](#) [Programmazione di Religione Cattolica di scuola primaria](#)

I docenti dell'Istituto hanno costruito il curricolo verticale infanzia-primaria di Cittadinanza e Costituzione individuando abilità e conoscenze dei nuclei tematici:

- acquisizione di stili di vita funzionali alla propria salute
- sviluppo dell'identità personale attraverso la conoscenza della comunità scolastica
- conoscenza della dichiarazione dei diritti dei fanciulli e dei principi fondamentali della Costituzione Italiana
- tutela del patrimonio storico del proprio ambiente di vita

Inoltre i docenti di scuola d'infanzia, primaria e secondaria hanno definito le COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE rispetto al QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO.

Le competenze sono state definite in una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze individuate sono relative all'ultimo anno della scuola d'infanzia e della scuola primaria.

Per la scuola Primaria sono state organizzate anche Unità di Apprendimento che declinano obiettivi trasversali e formativi, propongono attività multidisciplinari e attivano percorsi di pensiero e situazioni di apprendimento propri della didattica metacognitiva.

Per l'arricchimento dell'offerta formativa i docenti aderiscono a iniziative ministeriali e/o proposte da Enti ed Istituzioni del territorio.

L'adesione ad alcuni progetti o ad opportunità formative prevede un contributo economico da parte delle famiglie.

Nella scuola secondaria di 1° grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più ampia padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e sono orientate ai valori della convivenza civile. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

I docenti di scuola secondaria di 1° grado hanno predisposto i curricula verticali di tutte le discipline.

## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, considerando l'età, i ritmi, i tempi e gli stili di apprendimento dei bambini.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività didattiche nella scuola dell'infanzia vengono svolte utilizzando le seguenti modalità:

1. attività collettive in sezione
2. attività di piccolo gruppo
3. attività di intersezione per gruppi di età omogenea
4. attività di laboratorio
5. attività con gruppi di bambini di sezioni diverse
6. uscite e visite didattiche
7. partecipazione a manifestazioni

La flessibilità organizzativa permette di prestare particolare attenzione alle necessità specifiche dei bambini.

### SCUOLA PRIMARIA

Le attività didattiche nella scuola Primaria vengono svolte prevalentemente come lezioni frontali rivolte all'intera classe.

Vengono inoltre organizzati:

1. interventi individualizzati
2. attività in piccoli gruppi
3. attività a classi aperte
4. attività laboratoriali
5. partecipazione a manifestazioni
6. uscite e visite didattiche

### SUDDIVISIONE DELLE ORE DI ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	6
Matematica	6
Tecnologia	1
Storia e Geografia	3
Scienze	2
Musica ed Educazione all'immagine	3
Educazione fisica	2
Religione/Attività alternative	2
Lingua inglese	1 in classe prima 2 in classe seconda 3 in classe terza, quarta e quinta

Sono possibili adeguamenti o intensificazioni di alcune attività considerando l'orario settimanale delle classi e l'adesione a specifici progetti.

## SCUOLA SECONDARIA

La metodologia utilizzata sarà definita in base alla realtà della singola classe, alle competenze dei docenti e alle programmazioni disciplinari.

Saranno inoltre identificati percorsi interdisciplinari al fine di stimolare il processo di apprendimento dei ragazzi.

Si organizzeranno verifiche periodiche utili a valutare l'apprendimento disciplinare e sulla base dei risultati ottenuti si organizzeranno:

1. attività personalizzate
2. attività di recupero in itinere anche mediante l'adesione a progetti
3. attività di consolidamento e potenziamento

<b>Disciplina</b>	<b>Ore settimanali</b>
Italiano, storia e geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Inglese	3
Spagnolo/Francese	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Religione/Attività alternative	1

## PROGETTI

Area d'intervento	Progetto
Inglese	Coordinamento: - degli interventi di potenziamento della <b>lingua inglese</b> realizzati nelle scuole primarie e secondarie - delle attività proposte da esperti esterni - lettorato per la scuola primaria e secondaria
Musica	Coordinamento degli interventi di potenziamento delle attività di <b>educazione musicale</b> : - attività con esperti interni/esterni - percorsi didattici proposti da As.Li.Co. - spettacoli - invito all'opera - concerti di Natale e di fine anno
Motoria	Coordinamento degli interventi di potenziamento delle <b>attività motorie</b> : - PRIMI PASSI in collaborazione con UISP- COMUNE DI PAVIA - GIOCA SPORT in collaborazione con CUS- PAVIA - CAMPUS AQUAE - Maratona della danza in collaborazione con il Comune di Pavia - Attività proposte da federazioni sportive - Manifestazioni cittadine (Corri Pavia, SportExhibition) - CSS - Idea Danza - ScuolExsport 2015
Continuità	- Raccordo Infanzia con asilo nido - Accoglienza alla scuola primaria e raccordo con la scuola d'Infanzia - Raccordo primaria-secondaria I° grado
Orientamento	Coordinamento delle attività di accoglienza in ingresso alla scuola secondaria Organizzazione delle attività di orientamento per le classi terze di scuola secondaria
Palumadà	Attività cooperative on line per l'utilizzo delle nuove tecnologie nel processo di arricchimento della didattica

<b>Area d'intervento</b>	<b>Progetto</b>
Gestione laboratori e sito web	Coordinamento gestione laboratori dei singoli plessi Gestione sito e revisione in base alla legge sulla trasparenza Coordinamento stesura piano triennale sulla trasparenza
Inclusione alunni BES	Coordinamento attività di inclusione con i docenti che si occupano degli alunni DVA, DSA e Stranieri Coordinamento attività di formazione docenti sul tema dell'inclusione Monitoraggio alunni con BES Coordinamento stesura PAI
Educazione alla cittadinanza	Coordinamento dei percorsi di conoscenza, promozione ed esercizio dei diritti dei minori proposte dal Comune di Pavia - Assessorato Istruzione: - percorsi di conoscenza delle istituzioni cittadine - percorsi storici e archeologici per la conoscenza della città - percorsi di sensibilizzazione e prevenzione delle dipendenze - Verso l'Expo 2015 - Pedibus (plesso Pascoli)
Educazione alimentare	Attività che portano a comprendere i principi di un'educazione alimentare sana ed equilibrata. Realizzazione di laboratori e attività in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio
Teatro	Coordinamento delle attività di progettazione e realizzazione di spettacoli teatrali
Scienza Under 18	Coordinamento delle attività per lo sviluppo delle competenze scientifiche mediante la didattica laboratoriale
Divulgazione scientifica	Formazione e sperimentazione di attività scientifiche per ogni ordine di scuola
Valutazione	Coordinamento delle attività di: - autovalutazione d'istituto - monitoraggio delle prove Invalsi
Lingua Italiana	Attività di recupero/potenziamento nella scuola secondaria di 1° grado

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola è aperta alla collaborazione con le famiglie nel rispetto dei bisogni dei bambini e dei reciproci compiti e ruoli.

Le famiglie sono parte integrante e motivante del contratto educativo.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

I rapporti tra scuola e famiglia nella scuola dell'Infanzia avvengono con le seguenti modalità:

1. entro il mese di ottobre presentazione del POF ed elezione del rappresentante di sezione dei genitori
2. quattro riunioni di intersezione all'anno per la presentazione e verifica in itinere delle attività
3. due colloqui individuali all'anno calendarizzati
4. nel mese di gennaio Open Day rivolto alle famiglie dei nuovi iscritti
5. un assemblea ad inizio anno con tutte le famiglie
6. a giugno assemblea tra docenti e genitori degli alunni nuovi iscritti

### **SCUOLA PRIMARIA**

I rapporti tra scuola e famiglia nella scuola Primaria avvengono con le seguenti modalità:

1. entro il mese di ottobre presentazione del POF ed elezione del rappresentante di classe dei genitori
2. tre incontri di interclasse all'anno
3. due colloqui individuali all'anno calendarizzati
4. consegna del documento di valutazione a febbraio e a giugno
5. a dicembre incontro tra il Dirigente Scolastico, i docenti e i genitori degli alunni che si iscriveranno alla scuola Primaria con presentazione del POF
6. open day nel mese di gennaio per le famiglie dei bambini che si iscriveranno alla scuola Primaria
7. a giugno incontro tra i docenti e le famiglie dei nuovi iscritti

I docenti sono inoltre a disposizione di eventuali richieste di colloqui da parte della famiglia.

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

I rapporti tra scuola e famiglia nella scuola Primaria avvengono con le seguenti modalità:

1. entro il mese di ottobre presentazione del POF ed elezione dei rappresentanti di classe dei genitori
2. tre riunioni dei consigli di classe con i genitori eletti rappresentanti
3. colloqui con gli insegnanti su appuntamento
4. due colloqui generali con le famiglie a dicembre e ad aprile
5. consegna dei documenti di valutazione con i docenti coordinatori di classe

In tutte le scuole dell'Istituto i genitori sono invitati a partecipare a feste, manifestazioni, spettacoli.



I genitori hanno la facoltà di partecipare attivamente agli Organi Collegiali della scuola in qualità di:

1. rappresentanti dei genitori nei consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia) e/o nei consigli di Interclasse (scuola Primaria) e consigli di classe (scuola secondaria)
2. nel Consiglio di Istituto
3. come rappresentanti nella Commissione Mensa del Comune di Pavia

Il rappresentante dei genitori del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe avrà il compito di :

1. collaborare con gli insegnanti per agevolare i rapporti tra docenti e genitori
2. scambiare informazioni
3. individuare problematiche comuni alla classe
4. sensibilizzare i genitori sulle iniziative svolte dalla scuola

La scuola ha inoltre elaborato il Patto di Corresponsabilità con la famiglia

### **COMITATO GENITORI**

In data 27 aprile 2011 si è costituito il Comitato dei genitori composto dai rappresentanti di classe e dai genitori i cui figli siano iscritti nelle classi delle scuole dell'Istituto Comprensivo di via Acerbi.

Esso esprime la volontà dei genitori di partecipare attivamente, di riunirsi e di collaborare al fine di raggiungere obiettivi comuni.

Il CG-IV si prefigge come scopo primario l'attuazione della Carta Costituzionale per quanto inerente la Scuola Statale Pubblica. Si ispira all'ideale di una Scuola Pubblica e Statale capace di offrire stimolo allo studio e un solido senso civico, che esalti la partecipazione alla vita civile nel nome dei valori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, che alimenti il desiderio di arricchimento umano e culturale.

Ha struttura democratica e viene costituito per un efficiente collegamento tra le famiglie e la scuola, non persegue fini di lucro, è un organo autonomo e indipendente da ogni organizzazione partitica o movimento politico e/o confessionale (Art. 2 dello Statuto).

Dall'anno scolastico 2013/14 il Comitato si è costituito in un'Associazione Onlus.

## VALUTAZIONE

I docenti considerano la valutazione parte integrante della programmazione. Essa è il momento finale di un processo che non considera solo il controllo degli apprendimenti ma verifica anche l'intervento didattico, rileva le criticità del percorso messo in atto e prevede di modificare obiettivi, contenuti e metodi dopo un'adeguata riflessione e condivisione da parte del team docente.

La valutazione deve concorrere, con la sua finalità anche formativa, al processo di autovalutazione degli alunni, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

Ai fini della valutazione l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. A scadenza bimestrale gli insegnanti incontrano i genitori per informare sull'andamento del lavoro scolastico e sui progressi degli alunni.

### **MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove di verifica proposte da ciascun insegnante relative allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità.

Osservazioni sistematiche per monitorare il percorso formativo in itinere.

Prove oggettive disciplinari per verificare i traguardi di competenza raggiunti.

Griglie e questionari per la valutazione dei progetti, rivolti a docenti, genitori e alunni.

### **DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

#### **1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI**

##### **Scuola d'infanzia**

I docenti delle scuole dell'infanzia utilizzano schede per l'osservazione degli alunni, da allegare al registro degli insegnanti.

Nelle schede sono declinati gli indicatori di osservazione riferibili ad autonomia, identità e competenze.

Sono previsti due momenti per la compilazione: **a febbraio e a maggio.**

Al termine della scuola d'infanzia le insegnanti compilano una scheda dei traguardi di sviluppo raggiunti in merito a: autonomia (personale, relazionale e operativa) e identità e alle competenze acquisite relative ai campi di esperienza.

## Scuola primaria

Il Collegio Docenti ha deliberato che:

- la scuola ha come finalità educativa lo sviluppo globale del bambino nelle sue dimensioni sociali, relazionali, culturali
- il miglioramento delle capacità di apprendimento e delle potenzialità dell'alunno verrà valutato all'interno del percorso formativo tenendo conto:
  - dei progressi
  - degli stili di apprendimento
  - delle strategie adottate
  - dei percorsi individualizzati eventualmente previsti
- la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi considerando i seguenti parametri:

VOTO	GIUDIZIO	SIGNIFICATO VALUTATIVO
4	Grave insufficienza	Conoscenza carente della disciplina Mancato possesso di abilità operative e/o comunicative Autonomia molto limitata
5	Non sufficiente	Conoscenza frammentaria e superficiale della disciplina Inadeguato possesso di abilità operative e/o comunicative Autonomia limitata
6	sufficiente	Conoscenza essenziale della disciplina Acquisizione sufficiente di abilità Autonomia limitata
7	discreto	Conoscenza della disciplina con poche incertezze Possesso delle competenze operative e/o comunicative con qualche insicurezza Autonomia sufficientemente adeguata
8	buono	Conoscenza sicura della disciplina Possesso di adeguate competenze operative e/o comunicative Autonomia buona
9	distinto	Conoscenza sicura e approfondita della disciplina Competenze operative e/o comunicative consolidate Capacità di operare autonomamente in situazioni già analizzate
10	ottimo	Conoscenza sicura e approfondita della disciplina Competenze operative e/o comunicative consolidate Capacità di operare autonomamente in situazioni non ancora analizzate

- Il voto espresso in decimi relativo alle discipline dovrà tenere conto della maggioranza delle valutazioni positive o negative e dei progressi attivati dall'alunno. La trascrizione sul Documento di Valutazione sarà espressa in lettere
- La valutazione intermedia e finale verrà illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno al termine del quadrimestre. Tale giudizio dovrà essere espresso collegialmente dal gruppo dei docenti e terrà conto del percorso

formativo effettuato dagli alunni rispetto alla conquista dell'autonomia personale, dell'impegno, delle capacità di relazione e delle competenze raggiunte

- La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, ma con un giudizio (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente)
- I docenti che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività alternative alla Religione Cattolica forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato.
- La valutazione del comportamento verrà espressa con un giudizio sintetico (non corretto, poco corretto, abbastanza corretto, corretto).
- Sul documento di valutazione, le discipline saranno raggruppate per aree così come indicato nelle "Indicazioni per il curricolo":  
 area linguistico-artistico-espressiva (italiano, inglese, musica, arte e immagine, educazione fisica)  
 area storico-geografica (storia, geografia)  
 area matematico-scientifico-tecnologica (matematica, scienze, tecnologia)
- Nel caso di alunni che presentino carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si allegherà al documento di valutazione una specifica nota esplicativa prevista dall' Art. 2 Comma 7 del DPR n° 122 del 22/06/2009

Al termine della classe quinta i docenti certificheranno le competenze acquisite dagli alunni (delibera n° 21 del 28/11/2013) secondo la seguente scala di riferimento dei livelli di padronanza

INIZIALE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
La competenza è in fase di acquisizione	La competenza è esercitata a partire da conoscenze essenziali apprese ed abilità assunte con modalità non sempre autonoma	La competenza è esercitata a partire da conoscenze stabilmente apprese ed abilità assunte con modalità autonoma	La competenza è esercitata a partire da conoscenze rielaborate ed approfondite ed abilità assunte con modalità autonoma e personalizzata

### Scuola secondaria di 1° grado

Il Collegio Docenti del 17 ottobre 2013 ha approvato l'adozione della seguente griglia di valutazione del comportamento:

Valutazioni positive	Voto10	Ruolo positivo ed esemplare nella classe e atteggiamento propositivo nei confronti dell'attività didattica.
	Voto9	Comportamento caratterizzato da atteggiamento di studio, interesse e partecipazione attivi nei confronti del lavoro didattico.
	Voto8	Normale comportamento di uno studente che partecipa alla vita scolastica con correttezza, frequenta e studia con regolarità senza particolari rilevazioni negative.

Situazioni di criticità	Voto7 *Evidenzia almeno uno dei seguenti comportamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche</li> <li>• Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>• Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica</li> <li>• Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>• Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe</li> <li>• Mancato rispetto dell'orario scolastico</li> </ul>
	Voto6 *Evidenzia almeno uno dei seguenti comportamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa attenzione e partecipazione</li> <li>• Saltuario svolgimento dei compiti</li> <li>• Frequente disturbo dell'attività didattica</li> <li>• Episodi di mancato rispetto delle regole</li> <li>• Mancato rispetto dell'orario scolastico e della frequenza scolastica</li> <li>• Mancato rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti scolastici</li> </ul>
Valutazioni negative	Voto5 *Evidenzia almeno uno dei seguenti comportamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi violazioni dei doveri degli alunni, per cui siano state erogate più sanzioni disciplinari</li> <li>• Mancata regolarità nella frequenza</li> <li>• Mancato assolvimento degli impegni di studio</li> <li>• Episodi di mancato rispetto delle regole nei confronti delle persone e degli ambienti scolastici</li> <li>• Mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza</li> <li>• Danni arrecati alle strutture o alle attrezzature della scuola</li> </ul>

Il Collegio docenti del 27 novembre 2014 ha approvato il seguente documento relativo ai criteri di ammissione degli alunni alla classe successiva:

*"L'art. 3 della legge 169/2008 recita testualmente: nella scuola secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di stato., gli alunni che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e nel comportamento.*

Il Collegio Docenti, attraverso l'individuazione di criteri generali omogenei per l'ammissione alla classe successiva, persegue l'obiettivo di assicurare pari trattamento a tutti gli alunni sia nell'ambito di uno stesso Consiglio sia nelle diverse classi dell'Istituto, attenendosi ai principi di una valutazione trasparente.

L'omogeneità si fonda sulla chiarezza nel far corrispondere ad un giudizio di merito una valutazione, avvalendosi di una scala decimale da 4 a 10, con voti espressi in unità intere.

Il Consiglio di classe pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino un quadro didattico lacunoso.

Il voto finale in ogni disciplina non è il risultato della media aritmetica dei voti delle singole prove bensì il risultato derivante dalla valutazione degli esiti unita alla considerazione dei seguenti fattori:

- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali;
- impegno, interesse, partecipazione e sforzi compiuti per recuperare le carenze
- difficoltà oggettive di carattere cognitivo o di matrice psicologica;
- situazioni socio-familiari o personali tali da penalizzare gli esiti dell'apprendimento;
- limitata scolarizzazione in Italia; situazione linguistica e/o culturale sfavorevole;
- eventuali ripetenze pregresse;
- periodi di assenza prolungati per cause di salute debitamente certificati.

Dunque, anche qualora l'alunno presenti lacune in una o più discipline, il C.d.C. valuterà l'ammissione alla classe successiva facendo riferimento ai criteri individuati e sopra evidenziati,

e verbalizzando sempre le motivazioni di tale scelta. Delle lacune registrate verrà data esplicita comunicazione alle famiglie, invitandole a farsi carico del percorso di recupero estivo indicato ai singoli alunni dai docenti.

Per l'ammissione agli esami di Licenza, con decisione assunta a maggioranza dai membri del C.d.C., anche l'alunno che presenti carenze in relazione al raggiungimento degli obiettivi, può essere ammesso se valutato complessivamente sufficiente per le conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, in considerazione delle sue capacità, degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea, ovvero se l'alunno ha comunque manifestato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento che in parte integri le conoscenze non ancora completamente acquisite".

Al termine della terza classe di scuola secondaria di 1° grado i docenti certificheranno le competenze acquisite dagli alunni (delibera n° 16 del 28/11/2013) secondo la seguente scala di riferimento dei livelli di padronanza

LIVELLO	DEFINIZIONE
Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni. Assume autonomamente decisioni consapevoli.

### Valutazione nazionale

Nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di 1° grado, il Servizio Nazionale di Valutazione del Servizio d'Istruzione predispone le prove riferite ai livelli di padronanza mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità.

I risultati ottenuti vengono presi in considerazione dai docenti e sono utili per rivedere i percorsi di lavoro programmati approfondendo, puntualizzando ed analizzando particolari attività al fine di permettere agli alunni di acquisire con sicurezza competenze.

## **2. VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti realizzati vengono monitorati in itinere attraverso incontri con i coordinatori.

A conclusione delle attività ogni coordinatore predispone questionari di gradimento ad alunni, docenti e/o genitori e presenta una relazione finale di valutazione delle attività svolte.

## **3. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO**

E' in atto dall'anno scolastico 2004/05 un processo di autovalutazione dell'Istituto che permette di raccogliere, tramite questionari, dati relativi alle aspettative dell'utenza e il grado di soddisfazione delle varie componenti rispetto alle finalità e alle proposte formative della scuola.

Il documento è adottato dal Consiglio di Istituto in data 15 settembre 2015 ed è stato deliberato nel Collegio Docenti del 07 settembre 2015.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Marco Barbisotti